

## VareseNews

### Baraldi: “Al Varese con l’entusiasmo di quando gioco a pallanuoto”

**Pubblicato:** Giovedì 23 Marzo 2017



Non sappiamo se sarà un grande presidente, ma di sicuro è un presidente grande. **Fabio Baraldi, visto da vicino, è un vero colosso** come si conviene a chi gioca ad alti livelli a pallanuoto: spalle larghe che, ci si augura, lo aiutino anche nella nuova avventura sulla tolda di comando del Varese Calcio dove la tempesta si è appena placata. **La società riparte proprio da lui**, da un uomo d’acqua, per aggiustare le spaccature emerse nei mesi recenti e per **ritrovare la coesione** necessaria per dare l’assalto alla promozione in Lega Pro. Che – promettono i dirigenti vecchi e nuovi – sarà un grande **obiettivo ma non un’ossessione**: se non sarà quest’anno, si riproverà nel prossimo torneo.

#### Leggi anche

- **Calcio** – Varese, pagati gli stipendi dei calciatori
- **Calcio** – Varese Calcio, via alla presidenza Baraldi
- **Calcio** – Bettinelli: “Varese, una storia d’amore che ritorna”

La prima parola d’ordine di Baraldi, ma anche di Taddeo e Basile – i soci che lo hanno coinvolto – è proprio **“programmazione”**, a breve, medio e lungo termine. Per questo il Varese si è dato una rinfrescata anche a livello organizzativo e azionario: **l’80% della nuova maggioranza è ora detenuta dalla ForVa**, società (creata da Taddeo e Basile) il cui 60% è ora di Baraldi mentre il restante 40% è di Taddeo e Basile. **Immutato invece il 20% che fa capo alla minoranza**; Ciavarrella e Rosa restano fuori dal consiglio di amministrazione dove però, in loro nome, ci sarà l’avvocato **Giuseppe Armocida**. Se Baraldi sarà presidente, Taddeo torna a fare il vice con Basile che da amministratore unico ritorna a direttore generale: il CdA, oltre ad Armocida e al confermato **Franco Colombo**, ospiterà anche un uomo e una donna espressione della tifoseria, e cioè **Veruschka Guerra ed Enea Merchiorri**.

#### I TRE STEP DEL PRESIDENTE

Tocca proprio a Baraldi, introdotto da Aldo Taddeo, parlare dei tre passi che la società dovrà fare nel breve, medio e lungo periodo. **«Parlo di obiettivi e non faccio proclami** – spiega Baraldi – vogliamo far diventare il Varese una realtà duratura e solida ma con i passi giusti. Abbiamo chiesto a Bettinelli di andare in Lega Pro, ma **se non accadesse rifaremo la D** l’anno venturo; quando faremo la Lega Pro, proveremo a salire e consolidarci in B. Ce l’ha fatta la squadra della mia città, il Carpi, **può farcela il Varese**. Intanto ringrazio Basile e Taddeo che in breve tempo mi hanno fatto appassionare a questo progetto».

Il neo-presidente **non svela altri particolari** di come è avvenuto l’aggancio con il mondo biancorosso, salvo rivelare di essere stato **in trattativa con altre piazze** prima di conoscere i soci di maggioranza. «La mia, con il Varese, è una storia d’amore e voglio tenerla un po’ protetta. Io, Aldo e Paolo abbiamo trovato sinergie condivise, la loro onestà è stata determinante per far scoccare il colpo di fulmine».



## IL RUOLO DEL PRESIDENTE

Fabio Baraldi, come è noto, gioca ad altissimo livello a pallanuoto, disputa **la Serie A con la Canottieri Napoli ed è stato azzurro** sfiorando anche la convocazione alle Olimpiadi («per ora non sarò direttamente a Varese perché voglio onorare il contratto con la Canottieri, dove mi trovo molto bene. Più avanti vedremo, con la priorità che va alla mia famiglia» dice tra l'altro). A chi gli chiede cosa porterà della pallanuoto all'interno del Varese, Baraldi risponde: «**Non entrerò mai negli aspetti tecnici-calcistici** perché quello non è il mio ruolo e non sono in grado di farlo. Posso però portare i principi della pallanuoto: i sacrifici, la reazione nei momenti difficili, gli stimoli per fare cose nuove. **Voglio emozionarmi facendo sport** con lo stesso amore con cui scendo in piscina ogni giorno».

## TRE SETTIMANE PER RIPIANARE

**Pochi**, nel corso della serata di Villa Porro Pirelli, i riferimenti “monetari”, con Baraldi che ha **smentito di voler mettere 5 milioni in tre anni**, garantendo però una **quota in base alle necessità** della società. Di certo però, il Varese ha iniziato a saldare i debiti a partire dagli stipendi dei calciatori come **vi abbiamo anticipato QUI**. «Anche **con i fornitori abbiamo già iniziato** a coprire le mancanze, altri li incontreremo in questi giorni e credo che nel giro di tre settimane ci porteremo alla pari» spiega Aldo Taddeo, che continuerà a sovrintendere l'area amministrativa ed economica. La presenza di un rappresentante di Macron, azienda fornitrice di abbigliamento sportivo che aveva – giustamente – battuto cassa, è altro **segnale positivo** in questo senso.

## IL SOLLIEVO DI BASILE

Tra gli interventi anche quello di **Paolo Basile** che ha traghettato il club nelle ultime settimane e ora tira un metaforico sospiro di sollievo. «Sono dispiaciuto per città e tifoseria che hanno passato momenti burrascosi, però stavamo lavorando per portare la società a quelle potenzialità che il Varese deve avere. Non abbiamo rilasciato dichiarazioni per qualche tempo ma c'era la **necessità di completare le questioni tecniche**. Ora sono felice: abbiamo coinvolto Fabio che ha passione, **entusiasmo**, competenza e **modo di interpretare lo sport** che lo rendono la persona giusta per la nostra squadra. Alla fine del campionato mancano otto giornate: sono certo che mister e squadra daranno tutto per vincere il campionato, altrimenti ci riproveremo l'anno venturo».

### Leggi anche

- **Calcio** – Varese, pagati gli stipendi dei calciatori
- **Calcio** – Varese Calcio, via alla presidenza Baraldi
- **Calcio** – Bettinelli: “Varese, una storia d'amore che ritorna”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it